CORRIERE DI VERONA

Quotidiano

Data 23-01-2019
Pagina 17
Foglio 1

Il volume La personalità, gli interessi, le inquietudini. Sabato Goffredo Fofi presenta il prezioso carteggio al teatro Filarmonico di Verona

Luigi Meneghello, le lettere inedite e l'amicizia con Magagnato

di **Camilla Bertoni**

«Il destino di due giovani, Luigi Meneghello e Licisco Magagnato, che erano stati insieme studenti, a Vicenza prima, a Padova poi, discepoli di un maestro grande di antifascismo, Antonio Giuriolo, insieme partigiani e militanti del Partito d'Azione». E' il contenuto del carteggio inedito tra i due, che ora diventa un libro, svelato da Francesca Caputo, docente all'Università di Milano Bicocca e massima conoscitrice dell'opera dello scrittore vicentino Luigi Meneghello e curatrice del volume insieme a Ettore Napione, conservatore delle collezioni al Museo di Castelvecchio di Verona.

Ma la conversazione più importante è quella con te. Lettere tra Luigi Meneghello e Licisco Magagnato (1947-1974), edito da Cierre, raccoglie le lettere inedite tra i due grandi protagonisti della cultura veneta, carteggio in parte conservato a Castelvecchio a Verona e in parte alla Biblioteca Bertoliana di Vicenza.

Il libro verrà presentato da Goffredo Fofi e Sebastiano Barison sabato a Verona al Teatro Filarmonico (ore 11).

Lo scrittore Meneghello, nato nel 1922 a Malo e lo storico dell'arte e direttore del Museo di Castelvecchio, nato nel 1921 a Vicenza, due amici che, seppur lontani, restano profondamente legati: le loro personalità emergono ora con nuove sfumature dal carteggio inedito ritrovato.

«Per chi già conosce Meneghello e Magagnato e la loro rispettiva opera in campo letterario, artistico e civile – spiega Francesca Caputo -, il carteggio ribadisce e illumina la personalità dei due amici, il loro legame, la varietà dei loro interessi culturali (teatro, storia, pittura, fotografia), sociali e politici. E insieme evidenzia le inquietudini, le insicurezze, le aspettative, i loro propositi di studio e di lavoro. Ma anche chi non avesse un'approfondita conoscenza di queste due figure – continua la studiosa - può, attraverso le loro voci, assistere al prendere forma e poi al separarsi del loro percorso».

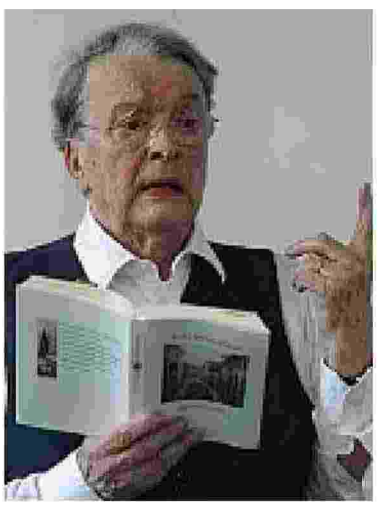
Il carteggio tra i due inizia quando Meneghello nel 1947 parte per l'Inghilterra, dove la sua carriera accademica e di scrittore prende avvio, mentre parallelamente Magagnato inizia a Vicenza la sua carriera di direttore museale che lo porterà a Verona a compiere insieme a Carlo Scarpa la rivoluzionaria impresa di restauro di Castelvecchio.

«Le lettere – continua la curatrice - testimoniano anche il ruolo svolto da Magagnato nella pubblicazione del primo libro di Meneghello, *Libera Nos a Malo*, la sua perspicacia e disponibilità ad agire come intermediario con Giorgio Bassani, allora direttore della collana "Biblioteca di letteratura" per Feltrinelli. Consentono di ripercorre il viaggio testuale di *Libera nos a Malo* con il suo affettuoso accompagnatore, di cogliere ciò che Meneghello pensava e sentiva del suo libro senza il filtro della ricostruzione a posteriori». «Magagnato – racconta Ettore Napione – appare lettore privilegiato di Meneghello, ma non è l'unica rivelazione del carteggio, dove emergono sia la sua scelta di restare in Italia, a fronte della possibilità di un incarico nel Warburg Institute, così come il suo ruolo nella costituzione del primo governo di centro sinistra. La bellezza della scrittura manifesta una profondità di pensiero che si basa su puntelli morali e ideali molto solidi. La scrittura immediata e a caldo delle lettere coincide con quella dei suoi romanzi».

«Lo scambio epistolare raccontato dalle lettere conservate nel fondo Meneghello della Bertoliana di Vicenza– fa notare Chiara Visentin, presidente della Biblioteca Bertoliana di Vicenza – testimonia la profonda amicizia tra i due. Grande spessore culturale e delicata sensibilità si ritrovano in un'intimità suggerita e profonda dei loro pensieri liberi riferiti alla cultura e alla cronaca di allora, che svelano l'acuta intelligenza dei due protagonisti»

Le lettere

Il libro edito da Cierre, raccoglie le lettere inedite tra Luigi Meneghello e Licisco Magagnato, il carteggio originale è in parte conservato a Castelvecchio a Verona e in parte alla Biblioteca Bertoliana di Vicenza



Scrittore Luigi Meneghello

Cultura e Tempo libero

Il museo dei bambini

Luigi Meneghello, le lettere inedite e l'amicizia con Magagnato

Codice abbonamento: 029879

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cierre Edizioni